

PRESENTAZIONE PER LA RELAZIONE PROGRAMMATICA

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza Inps ha approvato la Relazione Programmatica per gli anni 2025 – 2027 (LINK) che definisce gli obiettivi strategici pluriennali e le linee di indirizzo generale che Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale devono seguire per la programmazione dell'attività.

La Relazione, predisposta dopo un intenso percorso di consultazione con i principali "portatori di interesse", tra cui i Comitati Regionali e Provinciali, pone grande attenzione alla realizzazione, da parte dell'Inps, di tutte le situazioni che possono concorrere alla soddisfazione dei cittadini e delle imprese (dalla qualità e tempestività dei servizi erogati alla loro accessibilità, in particolare per i soggetti più fragili; dalla semplificazione degli adempimenti alla riduzione degli indebiti e del contenzioso, ecc.), anche attraverso un ruolo sempre più importante di conoscenza dei territori e delle loro problematiche, svolto dai Comitati Territoriali sulla base di quanto previsto dalle delibere CIV 26,27 e 34 del 2003 (LINK)

I PUNTI SALIENTI DELLA RELAZIONE PROGRAMMATICA

PENSIONI

- ridurre gli indebiti
- migliorare le attività di ricalcolo delle pensioni dei dipendenti pubblici e privati

INVALIDITA' CIVILE

- semplificare le procedure di accertamento sanitario
- rafforzare l'area medico legale

FONDO CREDITO

- favorire l'incremento delle adesioni
- sostenere un intervento normativo per riaprire i termini per le iscrizioni

TFS/TFR DIPENDENTI PUBBLICI

- dare attuazione alla sentenza 130/2023 della Corte Costituzionale per superare l'attuale disciplina sul differimento della liquidazione del TFS/TFR ai dipendenti pubblici
- dare piena attuazione alla delibera CIV 2/2024 (LINK) per la realizzazione di un progetto speciale finalizzato alla contrazione dei tempi di erogazione dei trattamenti di fine servizio e fine rapporto

CONTENZIOSO

- ridurre le giacenze dei ricorsi amministrativi e incentivare, quando possibile, l'utilizzo del "riesame in autotutela"
- implementare le procedure informatiche per correlare i ricorsi giudiziari con quelli amministrativi
- realizzare un database dei pronunciamenti dei Comitati
- costituire un tavolo con i Patronati per favorire decisioni univoche e condivise a livello nazionale

CARTA DEI SERVIZI

- migliorare lo strumento per garantirne un aggiornamento dinamico e l'evoluzione verso una Carta dei Diritti

ATTIVITA' DEI COMITATI

- agevolare, da parte dell'Inps, lo svolgimento di tutte le attività dei Comitati Territoriali, comprese quelle previste dalle delibere CIV 26 e 27 del 2023
- garantire, in favore dei Comitati Territoriali, l'autonomia di accesso ai dati e il necessario supporto informatico, logistico e informativo